



Comune di Varese

Via Sacco, 5

21100 VARESE

tel. 0332/255.111

PEC protocollo@comune.varese.legalmail.it

<http://www.comune.varese.it>

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



C_L682 - 0 - 1 - 2020-05-11 - 0046595

VARESE

Codice Amministrazione: **C_L682**

Numero di Protocollo: **0046595**

Data del Protocollo: **lunedì 11 maggio 2020**

Classificazione: **2 - 3 - 0**

Fascicolo: **2020 / 5**

Oggetto: **MOZIONE -PER LA SITUAZIONE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI FUORI SEDE, CHE REGIONE LOMBARDIA ISTITUISCA UN FONDO STRAORDINARIO ALL'INTERNO DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PER CONFERIRE UN SUSSIDIO EMERGENZIALE AGLI STUDENTI**

MITTENTE:

FISCO GIACOMO

MOZIONE

Oggetto: invito all'Amministrazione a farsi portavoce presso Regione Lombardia circa la situazione degli studenti universitari fuori sede

Il Consiglio Comunale della Città di Varese

PREMESSO CHE

- il percorso di studi universitari di un importante numero di studenti - a causa degli orari previsti nel calendario accademico e di una incompatibilità che sovente si verifica tra questi e il trasporto pubblico – porta molto spesso gli iscritti all'università nella necessità di trasferirsi temporaneamente fuori sede;
- il trasferimento fuori sede comporta la sottoscrizione di un canone temporaneo di locazione, con tempistiche ragionevolmente sovrapponibili a quelle della durata dell'anno accademico;
- i DPCM emanati nelle scorse settimane hanno portato ad una riduzione della mobilità, costringendo gli studenti che si trovavano fuori sede nel momento dell'entrata in vigore degli stessi a rimanerci o, al contrario, a non potervicisi recare qualora si fossero trovati presso la loro residenza;
- la trasformazione della modalità di svolgimento delle lezioni e degli esami universitari dalla presenza fisica a quella virtuale, unita alla soppressione di tutte le attività che richiedessero invece una presenza fisica, ha reso di fatto pleonastica la disponibilità di un domicilio in locazione nei pressi dell'università;
- Varese è una città che presenta in sé entrambe le possibili situazioni, sia quella di studenti provenienti da altri luoghi che frequentano il nostro ateneo e che sono nella necessità di trasferirsi in città, sia quella di studenti residenti in città che hanno la necessità di trasferirsi fuori sede per frequentare altri atenei, spesso all'interno del territorio regionale.

CONSIDERATO CHE

- l'emergenza sanitaria Covid-19 ha portato con sé un risvolto economico molto pesante, con diminuzione del PIL nazionale del 4,7% nel primo trimestre del 2020;
- la situazione in atto ha portato molte famiglie a vedere diminuire drasticamente la propria disponibilità economica, a causa dell'impossibilità per tante persone di svolgere la propria attività lavorativa, di vederla limitata o sospesa in favore dei contributi previdenziali;
- i canoni di locazione hanno continuato ad essere chiaramente validi ed indissolubili, nonostante la necessità di vicinanza geografica dello studente alla sede universitaria sia stata superata dagli eventi;
- è interesse della città mantenere da un lato la migliore condizione possibile per i propri residenti che si trovino nella necessità di trasferirsi fuori sede per svolgere gli studi universitari, dall'altro garantire che gli studenti del nostro ateneo provenienti da altri luoghi continuino a potere scegliere liberamente la nostra realtà anche per il trasferimento fuori sede, così da rendere Varese una città sempre più giovane ed universitaria.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- Regione Lombardia – ai sensi della Legge Regionale 33/2004, in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione, in coerenza con la normativa statale ed in particolare con la Legge 390/1991 – eroga i servizi per il Diritto allo Studio Universitario (DSU) attraverso bandi emanati direttamente dai soggetti gestori del DSU (Università, Istituzioni dell'AFAM e Scuole Superiori per mediatori linguistici) che hanno una competenza specifica nell'erogazione delle borse di studio universitarie;
- i benefici del DSU spettano agli studenti che appartengono ad un nucleo familiare che rispetti determinate condizioni ISEE, con uno scaglionamento in tre fasce;
- altre Regioni – dapprima la Regione Lazio e la Regione Siciliana – hanno deciso di inserire un contributo straordinario all'interno del DSU per il pagamento del canone di locazione agli studenti fuori sede durante l'emergenza Covid-19;
- una serie di liste universitarie lombarde hanno presentato al Vicepresidente della Regione un documento in cui si sottolinea che "è necessario un intervento straordinario a tutela del diritto allo studio, il quale non può essere sacrificato: è la nostra Costituzione a sancire solennemente come gli ostacoli di ordine economico e sociale non possano ostacolare il raggiungimento dei gradi più alti degli studi.";
- diverse organizzazioni politiche giovanili e liste presenti all'interno del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari si stanno muovendo nelle varie Regioni sul tema;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a farsi portavoce presso Regione Lombardia circa la situazione degli studenti universitari fuori sede;
- a richiedere che Regione Lombardia istituisca un fondo straordinario all'interno del Diritto allo Studio Universitario per conferire un sussidio emergenziale agli studenti con regolare contratto di locazione in essere e regolare iscrizione all'università durante l'emergenza Covid-19, seguendo il numero di fasce di attestazione ISEE già predisposto per l'anno corrente in modo da privilegiare le situazioni meno agiate;
- a farsi interprete verso Regione Lombardia della necessità che le procedure siano quanto più rapide, efficienti e prive di differenziazioni ulteriori rispetto all'attestazione ISEE (come distanza tra domicilio fuori sede e residenza legale o tra contratti stipulati presso le residenze universitarie e altri contratti di locazione).

Giacomo Fisco
Consigliere Comunale - Gruppo Partito Democratico

